



Scambio di esperienze sulle piante

«Amici per natura» tra semi e piante

A Palazzo Manzioli riassume l'attività del secondo corso di etnobotanica promosso dalla CI «Dante Alighieri»

ISOLA | Palazzo Manzioli ha ospitato l'incontro conclusivo della seconda edizione del corso di etnobotanica organizzato dalla Comunità degli Italiani «Dante Alighieri» e tenuto dalla

mentore Silvia Peruzzo. I corsisti del gruppo «Amici per natura» hanno dato vita a uno scambio di esperienze, portando spesso agli incontri piante e semi locali, discutendone e analizzandoli con

la responsabile. Come chiarito dalla Peruzzo, quest'anno la prima parte delle attività è stata dedicata a riconoscere le famiglie delle piante, la morfologia e la terminologia. Successivamente sono state approfondite le parti delle piante, comprendendo differenze e funzioni di fiori, semi, radici, rizomi e bulbi. Durante la serata in sala, oltre a dare una breve dimostrazione di quanto appreso, i contenuti sono stati abbinati all'esposizione di una pianta in particolare, scelta da ogni partecipante. Ne sono state illustrate le proprietà curative, i principi attivi e altri usi del passato, come pure le caratteristiche scoperte ai giorni nostri dai ricercatori. Tra i frutti che, come chiarito ai presenti, non sono tutti uguali (frutti carnosì, secchi e falsi), i corsisti hanno parlato della castagna e della mela. In altri casi è stata spiegata con dovizia di particolari la ricchezza del sedano, del sedano rapa, di semi e legumi e della corteccia (tra le più conosciute e usate forse la cannella, di provenienza esotica). Per meglio presentare il tutto, a conclusione dell'incontro è stata allestita la «tavolata del benessere», le cui pietanze si sono basate sugli ingredienti discussi precedentemente, con un antipasto al sedano, tisane salutari, dolce di castagne, hummus di ceci e preparazione di fagioli e il dolce di grano con il vino cotto. Visto l'interesse dimostrato dai corsisti, senza trascurare l'utilità delle conoscenze trasmesse, la presidente della CI organizzatrice, Amina Dudine, ha anticipato che l'iniziativa probabilmente vivrà una terza edizione l'anno prossimo. (jb)



I corsisti con la mentore